

N. 1662/2021 R.G.V.G.

**Il Tribunale di Trani**

**Il Giudice Delegato**

Visto il provvedimento di delega del 17 agosto 2021 del Presidente della Sezione Civile;  
letto il ricorso depositato in data 15 luglio 2021, ai sensi dell'art. 14 ter l. 3/2012, nell'interesse di  
nato ad  
finalizzato alla liquidazione dei beni quale rimedio alla prospettata situazione di sovraindebitamento;  
ritenuta la competenza del Tribunale di Trani, ai sensi dell'art. 9 co. 1 l. 3/2012, essendo il consumatore  
residente in  
rilevato che il ricorso è correttamente corredato dalla documentazione di cui al comma 2 dell'art. 9 l.  
cit., non svolgendo lo stesso attività d'impresa;  
letto l'inventario dei beni del debitore;  
letta la relazione particolareggiata del Gestore della Crisi dott. \_\_\_\_\_, nominato  
dell'organismo di composizione della crisi di Trani;  
rilevato che la citata relazione particolareggiata contiene le indicazioni di cui al co. 3 dell'art. 14 ter l.  
3/2012, e segnatamente, l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza del debitore  
nell'assumere volontariamente le obbligazioni, le ragioni dell'incapacità di quest'ultimo di adempiere  
alle obbligazioni assunte, la solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni, l'eventuale esistenza di atti  
del debitore impugnati dai creditori, nonché un giudizio positivo sulla completezza ed attendibilità  
della documentazione a corredo della domanda;  
ritenuto che non sussistano motivi di inammissibilità di cui al comma 5 dell'art. 14 ter l. 3/2012;  
ritenuto che non sussistono atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni;  
ritenuto, tuttavia, che occorra valutare d'ufficio la sussistenza del c.d. requisito di meritevolezza in capo  
al debitore, dal momento che, sebbene non riprodotta nell'ambito della liquidazione dei beni ex art.  
14 ter l. n. 3/2012, la norma che esclude dalle procedure di sovraindebitamento (art. 12 ter l. cit.) il  
debitore "*che ha colposamente determinato il sovraindebitamento*" deve considerarsi principio pervasivo della  
intera normativa sul sovraindebitamento e requisito preliminare di accesso alle procedure premiali;  
ritenuto, per altro verso, che nella relazione particolareggiata (lett. a), co. 2 art. 14 ter l. cit.) l'OCC deve  
indicare le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere  
volontariamente le obbligazioni e che l'art. 14 terdecies l. n. 3/2012 esclude l'esdebitazione "*quando il  
sovraindebitamento del debitore è imputabile ad un ricorso al credito colposo e sproporzionato rispetto alle sue  
capacità patrimoniali*";  
ritenuto, dunque, che, nel caso presente, non sussista il requisito di meritevolezza, dal momento che,  
come dichiarato nel ricorso introduttivo e confermato nella relazione del Gestore della Crisi dott.ssa  
\_\_\_\_\_, "*la situazione debitoria nei confronti \_\_\_\_\_ per la maggior parte,  
scaturisce da accertamenti \_\_\_\_\_ per presunti utili non dichiarati dalla società  
di cui il sig \_\_\_\_\_ era socio nell'anno oggetto di accertamento ossia il 1991, e conseguentemente non*

dichiarati dallo stesso. Il ricorso presentato dal sig. \_\_\_\_\_ alla Suprema Corte di Cassazione è stato dichiarato "inammissibile" con sentenza del 12.06.2014 (Doc. n. 6). Inoltre, la situazione debitoria nei confronti dell'AGEA scaturisce da una verifica di accertamento per indebita percezione di aiuti al consumo sull'olio di oliva effettuata dall'Agecontrol nei confronti della ditta \_\_\_\_\_ li cui era titolare e notificata con atto di citazione del 01.04.1997. Avverso tale atto era stato presentato ricorso, ma con sentenza n. 2502 del 18/07/2011 il Tribunale di Bari dichiarava il "difetto di giurisdizione del giudice ordinario in ordine alla domanda attorea" (v. relazione particolareggiata pag. 6)

ritenuto, pertanto, che il complessivo indebitamento trova la sua origine nell'evasione fiscale ovvero nella illecita percezione di aiuti statali e non può certamente considerarsi incolpevole;

**P.Q.M.**

Rigetta il ricorso ex art. 14 ter l. n. depositato in data 15 luglio 2021, ai sensi dell'art. 14 ter l. 3/2012, nell'interesse di

Trani, 28 settembre 2021

**Il Giudice Delegato**  
**Alberto Binetti**